

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

**Classe Quinta - Indirizzo: Servizi Socio Sanitari - corso serale
Anno Scolastico 2024/2025**

Rif. O.M n. 67 del 31 marzo 2025



SEDE VIA CHIARINI



SEDE P.^{ZZA} VIGO



SEDE VIA SAN GAETANO

INDICE

1. Informazioni generali
2. Profilo della classe
 - 2.1. Docenti e storia dei consigli di classe nei tre anni
 - 2.2. Iter formativo della classe
 - 2.3. Profilo in uscita
 - 2.4. Quadro orario
 - 2.5. Caratteristiche generali della classe
 - 2.6. Andamento didattico disciplinare
 - 2.7. Metodologie didattiche adottate
3. Competenze programmate e livelli di apprendimento
 - 3.1. Griglia di corrispondenza giudizio - voto
 - 3.2. Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe
 - 3.3. Criteri di attribuzione dei crediti
4. Programmi disciplinari e collegamenti interdisciplinari
5. Educazione civica
6. Didattica orientativa
7. Simulazioni per l'Esame di Stato
8. Criteri di valutazione delle prove scritte e orali durante le simulazioni
9. Conclusioni

1 – Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. suddiviso in quadrimestri

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima.

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC “Amerigo Vespucci” è stato inoltre associato l'IPSC - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica “C. Colombo”, per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC- Liceo Artistico “C. Colombo” opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale

negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo SSS (Servizi Socio Sanitari) che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2 – Profilo della classe

2.1 Docenti e storia dei consigli di classe nei tre anni:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
B. L.	Legislazione sanitaria	X	X	
B. M.	Matematica	X	X	
C. P.	Lingua inglese	X		
I.R.	Lingua spagnola	X	X	X
M. F.	Religione	X	X	X
N. L.	Metodologie o.	X		
P. G.	Igiene	X		
P. I.	Psicologia	X		
S. C.	Storia / Letteratura	X		
D. B. A.	Igiene		X	
D. L. M.	Tecnica amministrativa		X	
G. M.	Storia /Letteratura		X	X
W. A.	Igiene			X
P. M.	Psicologia			X
V. A.	Matematica			X
D. L. M.	Legislazione sanitaria			X

Come si evince dalla tabella, le uniche continuità didattiche si sono avute, nel corso dei tre anni, in Lingua spagnola e Religione.

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 21	
	Promossi: 10	Non scrutinabili: 11
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 15	
	Promossi: 12	Non scrutinabili: 3
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 13	

2.3 Profilo in uscita

Il diplomato dell'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, rispondendo ai bisogni delle persone in ogni fase della vita.

Il diplomato potrà avere accesso a tutte le facoltà universitarie come Psicologia, Scienze della Formazione e, in particolare, potrà iscriversi ai corsi di laurea triennali per conseguire il diploma universitario di infermiere, fisioterapista, logopedista, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, educatore professionale, educatore di comunità, assistenza sociale.

2.4 Quadro orario

SERVIZI SOCIO-SANITARIO				
		II periodo didattico		III periodo didattico
		TERZA	QUARTA	QUINTA
DISCIPLINE DI BASE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Religione	1	1	1
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	Lingua Spagnola	2	2	2
	Metodologie Operative	2	0	0
	Psicologia Gen. e App.	3	4	3
	Igiene e cultura medico sanitaria	3	3	3
	legislazione Sociosanitaria	2	2	2
	Tecnica amministrative economia sociale	0	2	2
	TOTALE ORE SETTIMANALI	23	24	23

2.5 Caratteristiche generali della classe

La classe, composta da dodici alunne e un alunno, ha mostrato sempre un comportamento corretto, una partecipazione attiva e un vivo interesse alle proposte delle attività didattiche. Lodevole, da sottolineare, anche il clima collaborativo all'interno del gruppo-classe e gli atteggiamenti di responsabilità nei riguardi dei compiti da svolgere.

2.6 Andamento didattico e disciplinare

Nonostante la classe si sia rivelata, fin dall'inizio dell'anno scolastico, matura, attraverso comportamenti di attenzione e di impegno, permangono molte fragilità al suo interno: per quasi metà della classe è stato predisposto un pdp, in base alle indicazioni che sono giunte al cdc, e alcune alunne presentano anche un forte svantaggio linguistico. Tuttavia merita sottolineare gli sforzi che la maggior parte della classe ha acquisito per raggiungere autonomia nell'esposizione dei contenuti e, anche se le connessioni logiche e interdisciplinari risultano ancora molto difficoltose, molto è stato fatto per migliorare, grazie agli stimoli continui da parte dei docenti.

2.7 Metodologie didattiche adottate:

Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, simulazioni di prove d'esame; slide riassuntive; mappe concettuali.

3. Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3

COMPETENZE PROGRAMMATE	LIVELLO
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	3
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2
3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	1
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2

11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	1
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	3
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	1
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	1
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	2
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	2
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	1
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	1
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	1
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	2
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	1

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- competenze acquisite

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali. A tal fine si tiene conto, oltre che della media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, nonché eventuali crediti formativi. Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti formativi si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio docenti

4 – Programmi disciplinari e collegamenti interdisciplinari

Materia - Diritto Legislazione Sanitaria

Argomenti principali trattati:

Il Rapporto di Lavoro; L'Inserimento Lavorativo dei Giovani; L'Interruzione del Rapporto di Lavoro Subordinato; La Protezione Sociale del Lavoratore; Le Aziende Socio-Sanitarie; Servizi e Professioni del Sistema Integrato; Gli Organi Costituzionali

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezione frontale; problem solving; analisi di casi concreti.

Mappe concettuali, schemi, riassunti, appunti.

Collegamenti Interdisciplinari:

Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale; l'organizzazione delle aziende socio-sanitarie.

Psicologia: la tutela degli anziani e dei disabili; Aspetti psicologici per l'approccio agli utenti dei servizi socio-sanitari.

Igiene e Cultura Medico-Sanitaria: i diritti dei pazienti e delle normative sulla privacy dei dati sanitari

Storia: evoluzione del diritto del lavoro e del sistema di welfare in Italia

Materia: Igiene e cultura medico-sanitaria

Argomenti principali trattati:

il processo dell'invecchiamento e le principali patologie dell'anziano; la disabilità; il disagio psichico e i disturbi del neurosviluppo; la salute materno-infantile: la gravidanza e il parto, i controlli sanitari in gravidanza, la valutazione del neonato e gli screening neonatali, i bilanci di salute del bambino; l'organizzazione dei servizi sanitari.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezione frontale e dialogata; analisi di casi clinici; slides del docente caricate su classroom; schemi riassuntivi (alla LIM) degli argomenti trattati.

Collegamenti con altre discipline:

Lingua inglese: i disturbi del comportamento alimentare; la sindrome di Down; la sindrome di Asperger; la malattia di Parkinson e l'Alzheimer.

Psicologia generale e applicata: L'intervento sui soggetti disabili; l'intervento sulle persone con disagio psichico; l'intervento sugli anziani.

Diritto e legislazione sanitaria: il diritto alla salute; la tutela dei diritti dei disabili; il sistema sanitario nazionale; i LEA.

Materia - Lingua e Letteratura italiana

Argomenti principali trattati:

Il nascere della poesia e della prosa moderna: Poe, Baudelaire, Flaubert L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo; Decadentismo europeo e italiano; Il Modernismo; Avanguardie: il Futurismo; Teatro: Pirandello; Crisi della forma romanzesca: Woolf e Joyce; Psicanalisi e letteratura; La grande poesia del Novecento: Ungaretti e Montale.

Metodo e strumenti utilizzati:

Lezione frontale e partecipata; Libro di testo; Fotocopie; Video sugli autori della letteratura; Teatro: visione integrale di opere.

Collegamento con altre discipline:

Lingua inglese: Oscar Wilde; Virginia Woolf, James Joyce.

Diritto: Il Welfare; Referendum e Costituzione.

Psicologia: percorso su Letteratura e psicanalisi.

Materia - Lingua Inglese

Argomenti principali trattati:

Adolescenza e problemi legati; Età adulta e principali patologie

I diritti dei bambini; Lo sfruttamento del lavoro minorile; Gli effetti della Guerra; Human Rights: Gender equality

Metodi e strumenti utilizzati:

libri di testo, materiale caricato su Classroom, fotocopie e visione di film;

Collegamenti con altre discipline:

Italiano: Verga/Dickens, Ungaretti/Owen, Svevo/Joyce

Storia: La prima e la seconda Rivoluzione Industriale; Gli anni d'oro dell'economia americana: il Proibizionismo e la Segregation; The great depression; Collapse of the Stock Exchange: Wall Street;

Igiene: I disturbi del comportamento alimentare; la sindrome di Down; la sindrome di Asperger; la malattia di Parkinson e l'Alzheimer.

Diritto: i diritti dei lavoratori, gender equality.

Materia – Matematica

Argomenti principali trattati:

Funzioni di una variabile: dominio, limiti; derivate grafico

Metodi e strumenti utilizzati:

Libro di testo; lavagna interattiva; lezione partecipata; problem solving.

Materia - Psicologia generale ed applicata

Argomenti principali trattati:

Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario, Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento, La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario, Gli interventi in ambito socio-sanitario L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti, L'intervento sui soggetti disabili, L'intervento sui soggetti con disagio psichico, L'intervento sui soggetti anziani, L'intervento sui soggetti dipendenti, L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezione frontale e partecipata; Materiale audiovisivo; Approfondimenti su singoli argomenti; attività di gruppo su casi concreti; slide riassuntive; mappe concettuali

Collegamenti con altre discipline:

Italiano: Analisi dei personaggi nei romanzi di Pirandello e Svevo, *La coscienza di Zeno* e il disagio psichico; Saba e Moravia.

Storia: l'influenza del positivismo, welfare state

Inglese: Disabilità, malattie mentali e disturbi del neurosviluppo;

Spagnolo: lessico psicologico in lingua spagnola,

Igiene: disagio psichico, invecchiamento, disabilità.

Materia - Storia

Argomenti principali trattati:

L'età dell'imperialismo; La Grande Guerra e la Rivoluzione d'Ottobre; Il primo dopoguerra in Italia; La grande crisi e l'età dei totalitarismi; La seconda guerra mondiale; Il lungo secondo dopoguerra.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezione frontale e partecipata; Cartine e articoli di giornale; Materiale audiovisivo; Fotocopie di approfondimento su singoli argomenti.

Collegamenti con altre discipline:

Lingua inglese: Il periodo vittoriano e il lavoro minorile; la seconda rivoluzione industriale; La prima guerra mondiale / Diritto: L'Onu; il referendum; la costituzione.

Materia - Religione

Argomenti principali trattati:

la chiesa nell'età contemporanea. Il Giubileo. Le altre religioni. Questioni di etica (il lavoro, la sessualità, l'aborto, l'eutanasia). L'intelligenza artificiale

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezione frontale e partecipata; ricerca personale ed esposizione in classe da parte degli studenti

Collegamenti con altre discipline:

Diritto

Materia - Tecnica amministrativa

Argomenti principali trattati:

Il rapporto di lavoro; La protezione sociale del lavoratore; La gestione delle risorse umane; Le aziende socio-sanitarie.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni frontali; attività didattica per piccoli gruppi.

Uso di lavagna multimediale, personal computer, libro di testo, fotocopie, mappe cognitive, schemi e materiali condivisi su classroom.

Collegamenti Interdisciplinari:

Diritto (in particolare Diritto del Lavoro e Diritto Costituzionale);

Igiene e Cultura Medico-Sanitaria;

Psicologia.

5 – Educazione civica

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo Dignità e Diritti	Contenuti	Livelli approfondimento: ottimo / buono / discreto / suff / solo cenni
I diritti inviolabili della persona e i fondamentali principi costituzionali nei primi 12 articoli della Costituzione:	Principi costituzionali- I diritti inviolabili della persona	livello: buono ore: 6
L'articolo 27 della Costituzione:	La pena come strumento di rieducazione e reinserimento, la responsabilità personale, l'umanizzazione delle pene, la pena di morte	livello: buono ore:2
Brevi cenni giuridici sull'evoluzione del diritto di famiglia	Dalla patria potestà alla responsabilità genitoriale; l'evoluzione del diritto di famiglia in Italia: il percorso giuridico della Parità di Genere	livello: buono ore:6
Conoscere la realtà carceraria Modulo svolto in classe	Le istituzioni penitenziarie; L'intervento sui detenuti: il trattamento rieducativo; Le figure professionali che operano all'interno del carcere.	livello: buono ore:12
Riflessione in classe sull'episodio dell'omicidio dell'avvocato Fulvio Croce ucciso dalle BR durante gli Anni di Piombo e del dibattito che ne seguì tra Montale, Calvino e Sciascia. (Storia)	Le lezioni sono state svolte sulla base della documentazione del tempo, interrogando gli alunni e chiedendo loro di prendere posizione.	livello: buono ore:6
E' stato proposto in classe un lavoro, partendo da un testo scelto dagli alunni, sul tema dell'adulterio e del Delitto d'onore. (Letteratura)	In classe si è sviluppata una discussione sul tema, stimolata dalle riflessioni personali di ognuno, motivate da osservazioni	livello: buono ore:4

Metodo di lavoro

- Lezione frontale sui contenuti, dialogo aperto in classe.
- Incontro in Aula Magna con le figure professionali che operano nell'istituto penitenziario territoriale
- Uscita Didattica presso Casa Circondariale Livorno, incontro con i detenuti

Materiali di lavoro

- Altro: Appunti e schemi forniti dai docenti

Attività di recupero e di approfondimento

- In itinere

Strumenti di valutazione

- Relazioni multidisciplinari

Competenze disciplinari acquisite:

- La classe dopo il percorso multidisciplinare ha sviluppato le conoscenze relative ai principi di tutela della dignità umana a livello nazionale e internazionale. Le competenze in uscita riguardano la capacità di sapersi orientare nell'ambito del rispetto della dignità umana, contro le violazioni di essa in tutte le forme e i vari aspetti analizzati nel percorso multidisciplinare.

6 – Didattica orientativa

Gli studenti hanno partecipato a diverse uscite didattiche e visite guidate per apprendere in contesti reali.

Si sono recati a Palazzo Blu di Pisa a vedere la mostra di Hokusai, hanno assistito a uno spettacolo teatrale al Goldoni *Salveremo il mondo prima dell'alba* di Gabriele Di Luca e hanno partecipato alla rassegna cinematografica *A corto di Diritti* organizzata da Amnesty International e Corto Dorico.

La classe ha preso parte alla presentazione di vari volumi nell'ambito delle iniziative promosse dalla nostra Biblioteca e il 20 dicembre 2024, ha organizzato in aula magna, in collaborazione con le altre classi del serale, l'incontro dal titolo *Istituto Vespucci-Colombo serale in festa*, con scambio di libri e consegna del ricavato di una raccolta benefica alle suore missionarie di un orfanotrofio a Kinshasa in Congo.

Nel mese di maggio la classe ha partecipato al progetto *Oltre le mura: un dialogo tra la scuola e il carcere* a cura dei docenti di Diritto e all'incontro con il regista Bekir Hasanovich e alla visione del film *My Father Diaries* alla Gran Guardia.

7- Simulazioni per l'Esame di Stato

Durante l'anno sono state svolte le simulazioni della Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato, nelle date fissate dai dipartimenti. Le prove sono state identiche a quelle assegnate al diurno.

È stata organizzata anche una simulazione dell'orale con la scelta di due alunni della classe con una commissione mista di interni ed esterni. La prova si svolgerà martedì 20 maggio dalle ore 19.00 alle ore 21.40.

8 – Criteri di valutazione delle prove scritte e orali durante le simulazioni

I criteri della valutazione della Prima Prova si sono articolati nelle seguenti voci:

competenze testuali (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale);

competenze testuali (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura);

competenze ideative e rielaborative (ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali);

competenze testuali specifiche con declinazione di descrittori per ogni tipologia scelta.

Per quanto riguarda la Seconda Prova si è tenuto conto delle conoscenze disciplinari, le competenze professionali, l'utilizzo del patrimonio lessicale e le capacità logico espositive.

Per la Prova Orale si sono tenuti conto i seguenti indicatori:

acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento ai quelle di indirizzo;

la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;

la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti;

la ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e di settore, anche in lingua straniera;

la capacità di analisi e di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione delle esperienze personali.

9 – Conclusioni

Il cdc si può ritenere soddisfatto del percorso formativo svolto dalla classe in questi anni. Il nostro Istituto ha offerto un'opportunità importante a questi adulti che hanno voluto riprendere gli studi abbandonati o interrotti o che hanno voluto integrare le loro conoscenze e professionalità con le discipline di questo indirizzo.

Il diplomato avrà l'opportunità di poter accedere a tutti i corsi di laurea (vedi profilo in uscita).

Il diploma ottenuto è ben collegato al mondo del lavoro permettendo di lavorare nelle strutture ospedaliere pubbliche e private come assistente di base, nelle strutture per disabili, nelle residenze sanitarie per anziani, nei centri ricreativi e nelle ludoteche, nelle cooperative sociali e case famiglia, nelle comunità di recupero.

Infine potrà, presso gli istituti professionali con tale indirizzo, accedere come docente tecnico e pratico di metodologie operative.

Firma del Dirigente Scolastico [Nome e Cognome] Francesca Barone Marzocchi	Firma del Coordinatore di Classe [Nome e Cognome] Massimo Ghirlanda
---	--

Data: 15 Maggio 2025